



COMUNE DI PALERMO

**AREA DELLE CULTURE
STAFF CAPO AREA DELLE CULTURE
SERVIZIO MUSEI E SPAZI ESPOSITIVI**

Determinazione Dirigenziale n. **149** del **10 gennaio 2023**

Oggetto oscurato: "LA G.A.M. - L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA NELL'USO DELLA LUCE E IL RISPARMIO ENERGETICO" - Rettifica D.D. n. 13098 del 23 dicembre 2022

Responsabile del procedimento:
RENZO BOTINDARI

Versione oscurata della determinazione dirigenziale firmata digitalmente ed esistente agli atti di questo ufficio



COMUNE DI PALERMO

VISTO:

- la D.D. n. **13098 del 23 dicembre 2022** avente per oggetto:
- *Determina a contrarre per la fornitura e posa in opera di corpi illuminanti secondo il progetto realizzato dalla presente stazione appaltante denominato “LA G.A.M. MODELLO DI SPERIMENTAZIONE NELLA FRUIZIONE DELLE COLLEZIONI ATTRAVERSO L’INNOVAZIONE TECNOLOGICA NELL’USO DELLA LUCE E IL RISPARMIO ENERGETICO” per le sale espositive della galleria d’arte moderna “Empedocle Restivo” di Palermo – CUP D79J21000630006 - CIG 95646739D8*
- che per mero errore materiale, al punto 6 del Considerato della citata DD 13098 si menziona come criterio quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa piuttosto che quello prescelto del minore prezzo.
- che nella citata D.D. n. 13098 del 23/12/2022, si fa riferimento erroneamente al *Servizio Approvvigionamenti* per l'adempimento degli atti, piuttosto che **all’ Ufficio Contratti e Approvvigionamenti**.
- che nel Bando allegato alla D.D. n. 13098 del 23/12/2022 per mero errore materiale, al punto 9 è stato indicato in modo **non** corretto il luogo di celebrazione della gara, ossia **via San Biagio 4**;
- che per mero errore materiale -nel bando al punto A.6 PAG.9 l'importo della cauzione non risulta corretto;
- nel bando al punto A.8 PAG 9 per mero errore materiale non è stato indicato l'importo del contributo ANAC;

PROPONE:

Rettificare la D.D. n.13098 del 23 dicembre 2022 come di seguito:

- **Sostituire** al punto 6 del Considerato, “**DATO ATTO che per la scelta del contraente si applicherà il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto previsto dall’art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016,.**” con la seguente dizione: “**si applicherà il criterio del minore prezzo, secondo quanto previsto dall’ art.95 del D.Lgs n.50/2016**”
- **Sostituire** ai punti 6 della parte propositiva della D.D. n. 13098 del 23/12/2022 e al punto 6 del Determinato “**DEMANDARE all’Ufficio Gare – Approvvigionamento Servizi l’adempimento di tutti gli atti consequenziali**” la seguente dizione: “**DEMANDARE all’ Ufficio Contratti e Approvvigionamenti l’adempimento di tutti gli atti consequenziali**”.

Rettificare nel bando di gara:

- a pag. 4 punto 9) specificando l’indirizzo del Servizio Contratti: “**Via San Biagio n. 4.**”;

- a pag. 9 punto A.8) l'importo corretto della cauzione pari a: “€ 6.000,00”.
- a pag. 9 punto A.6) l'importo del pagamento del contributo all'ANAC pari a :“€ 35,00”.
-

Il RUP
Ing. Renzo Botindari

IL CAPO AREA

VISTA e condivisa la superiore relazione

VISTI l'Allegato Bando (**ALL. A**) rettificato e relative schede:

- modello 1 - modello domanda di partecipazione impresa singola;
- modello 1/Bis - Domanda di partecipazione del costituendo R.T.I., consorzio ordinario, GEIE;
- modello 2 - Modello dichiarazioni del concorrente;
- modello 2/Bis - Modello dichiarazione legale rappresentante impresa indicata dal consorzio quale esecutrice dell'appalto;
- modello 3 - clausole di autotutela e patto di integrità;
- modello 4 - Modello dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- modello 5 - modello offerta economica in bollo.

CONSIDERATO che ai fini della tutela e fruizione delle collezioni della G.A.M., ai sensi del Codice dei B.B.C.C. (D. Lgs n. 42/2004), risulta necessario predisporre un nuovo impianto di illuminazione delle opere;

VISTO l'interesse pubblico alla realizzazione dell'iniziativa in oggetto secondo logica, imparzialità e ragionevolezza;

VISTI il D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii. in materia di appalti pubblici di servizi;

VISTA la L. n. 142/1990, così come recepita dalla L. R. n. 48/1991 e ss. mm e ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

CONSIDERATO il presente atto come rettifica della determina a contrarre n. 13098 del 22/12/2022;

ATTESTATA la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000

DETERMINA

Rettificare la D.D. n.13098 del 23 dicembre 2022 come di seguito:

- **Sostituire** al punto 6 del Considerato, “**DATO ATTO che per la scelta del contraente si applicherà il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto previsto dall'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016,**” con la seguente dizione: “**si applicherà il criterio del minore prezzo, secondo quanto previsto dall' art.95 del D.Lgs n.50/2016**”
- **Sostituire** ai punti 6 della parte propositiva della D.D. n. 13098 del 23/12/2022 e al punto 6 del Determinato “**DEMANDARE all'Ufficio Gare – Approvvigionamento Servizi l'adempimento di**

*tutti gli atti consequenziali” la seguente dizione: “**DEMANDARE all’ Ufficio Contratti e Approvvigionamenti l’adempimento di tutti gli atti consequenziali**”.*

Rettificare nel bando di gara:

- a pag. 4 punto 9) specificando l’indirizzo del Servizio Contratti: “**Via San Biagio n. 4.**”;
- a pag. 9 punto A.8) l’importo corretto della cauzione pari a: “**€ 6.000,00**”.
- a pag. 9 punto A.6) l’importo del pagamento del contributo all’ANAC pari a :“**€ 35,00**”.

***Il Capo Area
Dott. Domenico Verona***

Il presente atto non comporta spesa in quanto l’impegno è stato assunto con la precedente D.D. n. 13098 del 23 dicembre 2022.

Pubblicazioni Albo Pretorio

Anno Esercizio

Identificativo pubblicazione

Ente

Settore/Ambito territoriale

(*) N. protocollo trasm. (*) Data protocollo trasm.

(*) Oggetto

(*) Tipo provvedimento

Spesa prevista Importo spesa

☐ Si ☒ No

(*) N. documento (*) Data documento

(*) Gruppo

(*) Tipo atto

(*) Oggetto ridotto

(*) Tipo visibilità

(*) Data inizio pubblicazione

(*) Data fine pubblicazione

Data comunicazione pubblicazione

Annotazioni

Allegati

Descrizione

Determina
Determina

Allegato

MS Word Kb 23,91
Acrobat Kb 148,42

Op. Cons. Cedolino TimbraturaGIUSEPPINA D'AGOSTINO **Terminale**IP 192.168.92.37



COMUNE DI PALERMO

**AREA DELLE CULTURE
STAFF CAPO AREA DELLE CULTURE
SERVIZIO MUSEI E SPAZI ESPOSITIVI**

Determinazione Dirigenziale n.**149** del **10 gennaio 2023**

Oggetto: "LA G.A.M. MODELLO DI SPERIMENTAZIONE NELLA FRUIZIONE DELLE COLLEZIONI ATTRAVERSO L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA NELL'USO DELLA LUCE E IL RISPARMIO ENERGETICO" - Rettifica D.D. n. 13098 del 23 dicembre 2022

Responsabile del procedimento:
RENZO BOTINDARI

Firmato digitalmente da
DOMENICO VERONA
Data: 10/01/2023 11:31



COMUNE DI PALERMO

VISTO:

- la D.D. n. **13098 del 23 dicembre 2022** avente per oggetto:
- *Determina a contrarre per la fornitura e posa in opera di corpi illuminanti secondo il progetto realizzato dalla presente stazione appaltante denominato “LA G.A.M. MODELLO DI SPERIMENTAZIONE NELLA FRUIZIONE DELLE COLLEZIONI ATTRAVERSO L’INNOVAZIONE TECNOLOGICA NELL’USO DELLA LUCE E IL RISPARMIO ENERGETICO” per le sale espositive della galleria d’arte moderna “Empedocle Restivo” di Palermo – CUP D79J21000630006 - CIG 95646739D8*
- che per mero errore materiale, al punto 6 del Considerato della citata DD 13098 si menziona come criterio quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa piuttosto che quello prescelto del minore prezzo.
- che nella citata D.D. n. 13098 del 23/12/2022, si fa riferimento erroneamente al *Servizio Approvvigionamenti* per l'adempimento degli atti, piuttosto che **all’ Ufficio Contratti e Approvvigionamenti**.
- che nel Bando allegato alla D.D. n. 13098 del 23/12/2022 per mero errore materiale, al punto 9 è stato indicato in modo **non** corretto il luogo di celebrazione della gara, ossia **via San Biagio 4**;
- che per mero errore materiale -nel bando al punto A.6 PAG.9 l'importo della cauzione non risulta corretto;
- nel bando al punto A.8 PAG 9 per mero errore materiale non è stato indicato l'importo del contributo ANAC;

PROPONE:

Rettificare la D.D. n.13098 del 23 dicembre 2022 come di seguito:

- **Sostituire** al punto 6 del Considerato, “**DATO ATTO che per la scelta del contraente si applicherà il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto previsto dall’art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016,.**” con la seguente dizione: “**si applicherà il criterio del minore prezzo, secondo quanto previsto dall’ art.95 del D.Lgs n.50/2016**”
- **Sostituire** ai punti 6 della parte propositiva della D.D. n. 13098 del 23/12/2022 e al punto 6 del Determinato “**DEMANDARE all’Ufficio Gare – Approvvigionamento Servizi l’adempimento di tutti gli atti consequenziali**” la seguente dizione: “**DEMANDARE all’ Ufficio Contratti e Approvvigionamenti l’adempimento di tutti gli atti consequenziali**”.

Rettificare nel bando di gara:

- a pag. 4 punto 9) specificando l’indirizzo del Servizio Contratti: “**Via San Biagio n. 4.**”;

- a pag. 9 punto A.8) l'importo corretto della cauzione pari a: “€ 6.000,00”.
- a pag. 9 punto A.6) l'importo del pagamento del contributo all'ANAC pari a :“€ 35,00”.
-

Il RUP
Ing. Renzo Botindari

IL CAPO AREA

VISTA e condivisa la superiore relazione

VISTI l'Allegato Bando (**ALL. A**) rettificato e relative schede:

- modello 1 - modello domanda di partecipazione impresa singola;
- modello 1/Bis - Domanda di partecipazione del costituendo R.T.I., consorzio ordinario, GEIE;
- modello 2 - Modello dichiarazioni del concorrente;
- modello 2/Bis - Modello dichiarazione legale rappresentante impresa indicata dal consorzio quale esecutrice dell'appalto;
- modello 3 - clausole di autotutela e patto di integrità;
- modello 4 - Modello dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- modello 5 - modello offerta economica in bollo.

CONSIDERATO che ai fini della tutela e fruizione delle collezioni della G.A.M., ai sensi del Codice dei B.B.C.C. (D. Lgs n. 42/2004), risulta necessario predisporre un nuovo impianto di illuminazione delle opere;

VISTO l'interesse pubblico alla realizzazione dell'iniziativa in oggetto secondo logica, imparzialità e ragionevolezza;

VISTI il D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii. in materia di appalti pubblici di servizi;

VISTA la L. n. 142/1990, così come recepita dalla L. R. n. 48/1991 e ss. mm e ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

CONSIDERATO il presente atto come rettifica della determina a contrarre n. 13098 del 22/12/2022;

ATTESTATA la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000

DETERMINA

Rettificare la D.D. n.13098 del 23 dicembre 2022 come di seguito:

- **Sostituire** al punto 6 del Considerato, “**DATO ATTO che per la scelta del contraente si applicherà il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto previsto dall'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016,**” con la seguente dizione: “**si applicherà il criterio del minore prezzo, secondo quanto previsto dall' art.95 del D.Lgs n.50/2016**”
- **Sostituire** ai punti 6 della parte propositiva della D.D. n. 13098 del 23/12/2022 e al punto 6 del Determinato “**DEMANDARE all'Ufficio Gare – Approvvigionamento Servizi l'adempimento di**

*tutti gli atti consequenziali” la seguente dizione: “**DEMANDARE all’ Ufficio Contratti e Approvvigionamenti l’adempimento di tutti gli atti consequenziali**”.*

Rettificare nel bando di gara:

- a pag. 4 punto 9) specificando l’indirizzo del Servizio Contratti: “**Via San Biagio n. 4.**”;
- a pag. 9 punto A.8) l’importo corretto della cauzione pari a: “**€ 6.000,00**”.
- a pag. 9 punto A.6) l’importo del pagamento del contributo all’ANAC pari a :“**€ 35,00**”.

***Il Capo Area
Dott. Domenico Verona***

Il presente atto non comporta spesa in quanto l’impegno è stato assunto con la precedente D.D. n. 13098 del 23 dicembre 2022.



COMUNE DI PALERMO

CONTROLLO DEL RAGIONIERE GENERALE

Sulla presente Determinazione Dirigenziale n. 13098 del 23 dicembre 2022 SI APPONE ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000, il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria nei termini e con le osservazioni di cui all'allegato certificato d'impegno, che si fanno proprie.

Si attesta che, in riferimento alla presente Determinazione Dirigenziale n. 13098 del 23 dicembre 2022, si è proceduto all'annotazione nelle scritture contabili ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. 267/2000 nei termini di cui all'allegato certificato di accertamento, che si fanno propri.

Il Ragioniere Generale

Firmato digitalmente da:
BOHUSLAV BASILE
Data: 29/12/2022 10:10



Comune di Palermo

Ragioneria Generale

Via Roma, 209
P.IVA 00519560825
C.Fisc. 80016350821

Esercizio 2022

CERTIFICATO DI ACCERTAMENTO

In relazione a quanto richiesto si è provveduto al rilascio della sotto elencata "Attestazione di Copertura Finanziaria" a carico del bilancio 2022:

Capitolo: 2347/0/0

Cod. Min. Cod.Min. 2020144

MISURA - POFESR 2014/2020 AZIONE 6,7,2, REGIONE SICILIANA DIPARTIMENTO BB. CC. E IDENTITÀ SICILIANA (S.C. 22347/10)(N.C. 2022)

P.d.c. 2010102001 TRASFERIMENTI CORRENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME

C.d.R. 36104 - SERVIZIO MUSEI E SPAZI ESPOSITIVI Tip.Fin. 14 FONDI U.E.INDIRETTI - Validato - CUP D79J21000630006

Bilancio	Emesso, compreso il presente	Disponibilità
75.000,00	75.000,00	0,00

Accertamento	Importo
2022/01878	75.000,00
2023/00223	225.000,00

Descrizione:

DETERMINA A CONTRARRE PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI CORPI ILLUMINANTI SECONDO IL PROGETTO REALIZZATO DALLA PRESENTE STAZIONE APPALTANTE DENOMINATO "LA G.A.M. MODELLO DI SPERIMENTAZIONE NELLA FRUIZIONE DELLE COLLEZIONI ATTRAVERSO L'INNOVAZIONE

Primo Provvedimento:

DD-DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE Atto 13098 del 23/12/2022 DETERMINAZIONE ESECUTIVA 36104/1/1 SERVIZIO MUSEI E SPAZI ESPOSIT

Secondo Provvedimento

Soggetto:

Note:

ASSESSORATO BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

Ai sensi del comma 7, dell'art 183, del D.lgs 267/00 e nei limiti di cui all'art 6 del vigente Regolamento di Contabilità, tenuto conto che al 3° comma, dell'art 7 del citato regolamento è disposto che è "preclusa qualsivoglia altra forma di verifica della legittimità o legalità degli atti la cui responsabilità resta esclusivamente in capo ai soggetti che li hanno emanati", il presente certificato vale quale visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, escludendo ogni valutazione in ordine alla regolarità amministrativa ed alla legittimità dell'atto che è rimessa, ex 1° comma, art 147bis introdotto con D.L. 174/2012, convertito in legge 7 dicembre 2012,n.213 e del comma 3 dell'art 7 richiamato, alla competenza del dirigente del servizio proponente. Si esclude, altresì, ogni valutazione in ordine al mancato accertamento da parte del dirigente che ha adottato il provvedimento di quanto previsto all'art.183, comma 8, del D.Lgs. 267/00.

Palermo, lì 28/12/2022

L'operatore

01062203 - LA VARA FRANCESCO



Comune di Palermo

Ragioneria Generale

Via Roma, 209
P.IVA 00519560825
C.Fisc. 80016350821

Esercizio 2022

CERTIFICATO DI IMPEGNO

In relazione a quanto richiesto si è provveduto al rilascio della sotto elencata "Attestazione di Copertura Finanziaria" a carico del bilancio 2022:

Capitolo: 22347/10/0

Cod. Min. Cod.Min. 2050205

GAM - MODELLO DI SPERIMENTAZIONE NELLA FRUIZIONE DELLE COLLEZIONI ATTRAVERSO INNOVAZIONE TECNOLOGICA USO DELLA LUCE E RISPARMIO ENERGETICO (E.C. 2347/0) (N.C.2022)

P.d.c. 2020105999 ATTREZZATURE N.A.C.

Mis./Prg. 05/001 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

C.d.R. 36104 - SERVIZIO MUSEI E SPAZI ESPOSITIVI Tip.Fin. 14 FONDI U.E.INDIRETTI - CUP D79J21000630006

Bilancio	Emesso, compreso il presente	Disponibilità
75.000,00	75.000,00	0,00

Impegno	Importo
2022/06118	75.000,00
2023/00439	225.000,00

Totale 300.000,00

Descrizione:

DETERMINA A CONTRARRE PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI CORPI ILLUMINANTI SECONDO IL PROGETTO REALIZZATO DALLA PRESENTE STAZIONE APPALTANTE DENOMINATO "LA G.A.M. MODELLO DI SPERIMENTAZIONE NELLA FRUIZIONE DELLE COLLEZIONI ATTRAVERSO L'INNOVAZIONE

Primo Provvedimento:

DD-DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE Atto 13098 del 23/12/2022 DETERMINAZIONE ESECUTIVA 36104/1/1 SERVIZIO MUSEI E SPAZI ESPOSIT

Secondo Provvedimento

Soggetto:

Note:

Ai sensi del comma 7, dell'art 183, del D.lgs 267/00 e nei limiti di cui all'art 6 del vigente Regolamento di Contabilità, tenuto conto che al 3° comma, dell'art 7 del citato regolamento è disposto che è "preclusa qualsivoglia altra forma di verifica della legittimità o legalità degli atti la cui responsabilità resta esclusivamente in capo ai soggetti che li hanno emanati", il presente certificato vale quale visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, escludendo ogni valutazione in ordine alla regolarità amministrativa ed alla legittimità dell'atto che è rimessa, ex 1° comma, art 147bis introdotto con D.L. 174/2012, convertito in legge 7 dicembre 2012,n.213 e del comma 3 dell'art 7 richiamato, alla competenza del dirigente del servizio proponente. Si esclude, altresì, ogni valutazione in ordine al mancato accertamento da parte del dirigente che ha adottato il provvedimento di quanto previsto all'art.183, comma 8, del D.Lgs. 267/00.

Palermo, lì 28/12/2022

L'operatore
01062203 - LA VARA FRANCESCO

Visto da: ROBERTO GIACOMO PULIZZI
Data: 29/12/2022 10:05

Pubblicazioni Albo Pretorio

Anno Esercizio

Identificativo pubblicazione

Ente

Settore/Ambito territoriale

(*) N. protocollo trasm. (*) Data protocollo trasm.

(*) Oggetto

(*) Tipo provvedimento

(*) Spesa prevista

☒ Si ☐ No

(*) Importo spesa

(*) N. documento (*) Data documento

(*) Gruppo

(*) Tipo atto

(*) Oggetto ridotto

(*) Tipo visibilità

(*) Data inizio pubblicazione

(*) Data fine pubblicazione

Data comunicazione pubblicazione

Annotazioni

Allegati

Descrizione

Determina
Determina
Determina
Determina
Determina

Allegato

Acrobat Kb 608,7
Acrobat Kb 169,81
Acrobat Kb 67,2
Acrobat Kb 75,65
Acrobat Kb 134,17

Op. Cons. Cedolino TimbraturaGIUSEPPINA D'AGOSTINO TerminaleIP 192.168.92.37



COMUNE DI PALERMO

**AREA DELLE CULTURE
STAFF CAPO AREA DELLE CULTURE
SERVIZIO MUSEI E SPAZI ESPOSITIVI**

Determinazione Dirigenziale n.**13098** del **23 dicembre 2022**

Oggetto: Determina a contrarre per la fornitura e posa in opera di corpi illuminanti secondo il progetto realizzato dalla presente stazione appaltante denominato “LA G.A.M. MODELLO DI SPERIMENTAZIONE NELLA FRUIZIONE DELLE COLLEZIONI ATTRAVERSO L’INNOVAZIONE TECNOLOGICA NELL’USO DELLA LUCE E IL RISPARMIO ENERGETICO” per le sale espositive della galleria d’arte moderna “Empedocle Restivo” di Palermo – CUP D79J21000630006 - CIG 95646739D8

Responsabile del procedimento:
RENZO BOTINDARI

Firmato digitalmente da
DOMENICO VERONA
Data: 23/12/2022 14:09



COMUNE DI PALERMO

PREMESSO:

che tra le finalità istituzionali del Comune di Palermo e in particolare della Galleria d'Arte Moderna "Empedocle Restivo", così come sancite dall'art. 2 della vigente normativa che regola i Beni Culturali, rientrano *"la fruizione collettiva del patrimonio culturale, artistico e monumentale"*;

che è intendimento di questa Galleria d'Arte Moderna, mettere in atto ogni azione atta a migliorare la fruizione delle opere d'arte, custodite presso la GAM favorendo la tutela dell'opera d'arte attraverso una più adeguata illuminazione;

che obiettivo fondamentale della Amministrazione è la tutela del patrimonio culturale, attraverso l'utilizzo di modelli innovativi nell'uso della luce che pur migliorando la fruizione tenga conto al contempo del risparmio energetico;

CONSIDERATO:

che la Regione Siciliana nell'ambito del PO FESR 2014-2020 –, ha pubblicato l'Avviso per la selezione e finanziamento di progetti a valere dell'Azione 6.7.1 "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo"

che il Comune di Palermo ha provveduto a partecipare al superiore Avviso con il progetto *da realizzare presso la Galleria d'Arte Moderna "E. Restivo" di Sant'Anna a Palermo* La GAM modello di sperimentazione nella fruizione delle collezioni attraverso l'innovazione tecnologica, uso della luce e risparmio energetico"

che l'importo complessivo dell'intervento del progetto di cui sopra è pari ad € 300.000,00, finanziato nell'ambito del PO-FESR 2014/2020 Azione 6.7.1;

che con Decreto n. 2256 del 14.06.2022 del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana ha decretato l'ammissione al finanziamento, **All A**.

che, al fine di attivare le azioni necessarie, il bando pubblico della gara, **All B**, nonché il Capitolato **All C**, da indire secondo il criterio della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti), sarà rivolto a tutti i soggetti interessati, con esperienza e specializzati nel settore della ideazione di eventi culturali di particolare importanza e complessità tecnico-organizzativa, i quali dovranno presentare una proposta progettuale articolata secondo i punti del programma sopra riportati e relativo piano operativo – corredato di budget analitico - per la realizzazione di tutte le prestazioni tecnico-artistiche ad alto contenuto di professionalità

DATO ATTO che per la scelta del contraente si applicherà il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto previsto dall'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, secondo i criteri di valutazione riportati nel bando pubblico di gara e che saranno pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del progetto che si dovrà acquisire

che per ciò che concerne i requisiti di capacità tecnica e professionale, così come previsto nel bando, costituisce unico requisito avere svolto dal 2012 al 2022 almeno n. 10 servizi di allestimento di impianti di illuminotecnica in siti museali.

che per la scelta dell'impresa contraente, secondo quanto disposto dagli artt. 77 e 78 del D. Lgs. n. 50/2016, sarà incaricata una apposita commissione giudicatrice per la cui composizione e operato si rimanda all'art. 8 della L. R. n. 12/2011

VISTI :

i contenuti della nota la nota prot. N. 34148 del 20/07/2022, depositata agli atti d'ufficio, avente per oggetto: PO FESR Sicilia 2014-2020 - Azione 6.7.1 – Codice Caronte SI_1_26343 - Avviso pubblico approvato con D.D. n. 5884 del 20.11.2017 - “La GAM modello di sperimentazione nella fruizione delle collezioni attraverso innovazione tecnologica uso della luce e risparmio energetico” D.D.G. 2256 del 14/06/2022 di ammissione a finanziamento e informazioni Circuito dei pagamenti e alimentazione del sistema Caronte.

il D.D.G n. 2256 del 14/06/2022 con la quale si dispone il finanziamento del progetto secondo il quadro economico in esso riportato

VISTO che è necessario ai fini della determinazione del contraente procedere ai sensi del Codice dei contratti (D. lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii.)

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto, consente di attestare la regolarità e la correttezza amministrativa di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000

PROPONE

AVVIARE l'iter per la selezione del contraente con ricorso alla procedura aperta previa pubblicazione del bando di gara, secondo quanto disposto dall'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016. Il termine minimo per la ricezione delle offerte è fissato in 25 (venticinque) giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara, stante la necessità di garantire per tempo la definizione di tutte le procedure connesse alla gara stessa e secondo quanto previsto dall'art. 60, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016

DARE ATTO che, per l'individuazione del soggetto cui affidare la fornitura e posa in opera di corpi illuminanti secondo il progetto realizzato dalla presente stazione appaltante denominato “La G.A.M. modello di sperimentazione nella fruizione delle collezioni attraverso l'innovazione tecnologica nell'uso della luce e il risparmio energetico” per le sale espositive della Galleria d'Arte Moderna “Empedocle Restivo” di Palermo si procederà, dopo avere verificato la regolarità della documentazione amministrativa, applicando il criterio dell'offerta al minor prezzo, secondo quanto disposto dall'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016

APPROVARE l'allegato bando di gara, **(All. B)**

ACCERTARE la somma complessiva di € 300.000,00

Capitolo	Articolo	Numero	Codifica del V livello del PDC finanziario	Somma da accertare	Anno di esigibilità		
					2022		
2347	0	0	2112	€ 75.000,00	X		

Capitolo	Articolo	Numero	Codifica del V livello del PDC finanziario	Somma da accertare/impegnare	Anno di esigibilità		
						2023	
2347		0	2112	€ 225.000,00		X	X

PRENOTARE la somma complessiva di **€ 300.000,00** incluso I.V.A e oneri per la sicurezza

Capitolo	Articolo	Numero	Codifica del V livello del PDC finanziario	Somma da accertare/impegnare	Anno di esigibilità		
					2022		
22347	10	0	2215999	€ 75.000,00	X		

Capitolo	Articolo	Numero	Codifica del V livello del PDC finanziario	Somma da accertare/impegnare	Anno di esigibilità		
						2023	
22347	10	0	2215999	€ 225.000,00		X	

DEMANDARE all'Ufficio Gare – Approvigionamento Servizi l'adempimento di tutti gli atti consequenziali

Il RUP Ing. Renzo Botindari

IL CAPO AREA

VISTA e condivisa la superiore relazione

VISTA gli Allegati

CONSIDERATO che ai fini della tutela e fruizione delle collezioni della G.A.M., ai sensi del Codice dei B.B.C.C. (D. Lgs n. 42/2004), risulta necessario predisporre un nuovo impianto di illuminazione delle opere

VISTO l'interesse pubblico alla realizzazione dell'iniziativa in oggetto secondo logica, imparzialità e ragionevolezza.

VISTI il D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii. in materia di appalti pubblici di servizi

VISTA la L. n. 142/1990, così come recepita dalla L. R. n. 48/1991 e ss. mm e ii.

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità

CONSIDERATO il presente atto come determina a contrarre

ATTESTATA la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000

DETERMINA

AVVIARE l'iter per la selezione del contraente con ricorso alla procedura aperta previa pubblicazione del bando di gara, secondo quanto disposto dall'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016. Il termine minimo per la ricezione delle offerte è fissato in 25 (venticinque) giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara, stante la necessità di garantire per tempo la definizione di tutte le procedure connesse alla gara stessa e secondo quanto previsto dall'art. 60, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016

DARE ATTO che, per l'individuazione del soggetto cui affidare la fornitura e posa in opera di corpi illuminanti secondo il progetto realizzato dalla presente stazione appaltante denominato "La G.A.M. modello di sperimentazione nella fruizione delle collezioni attraverso l'innovazione tecnologica nell'uso della luce e il risparmio energetico" per le sale espositive della Galleria d'Arte Moderna "Empedocle Restivo" di Palermo si procederà, dopo avere verificato la regolarità della documentazione amministrativa, applicando il criterio dell'offerta al minor prezzo, secondo quanto disposto dall'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016

APPROVARE l'allegato bando di gara, debitamente vistato insieme alla modulistica **(All. B)**

ACCERTARE la somma complessiva di € 300.000,00

Capitolo	Articolo	Numero	Codifica del V livello del PDC finanziario	Somma da accertare	Anno di esigibilità		
					2022		
2347	0	0	2112	€ 75.000,00	X		

Capitolo	Articolo	Numero	Codifica del V livello del PDC finanziario	Somma da accertare/impegnare	Anno di esigibilità		
						2023	
2347		0	2112	€ 225.000,00		X	

PRENOTARE la somma complessiva di € 300.000,00 incluso I.V.A e oneri per la sicurezza

Capitolo	Articolo	Numero	Codifica del V livello del PDC finanziario	Somma da accertare/impegnare	Anno di esigibilità		
					2022		
22347	10	0	2215999	€ 75.000,00	X		

Capitolo	Articolo	Numero	Codifica del V livello del PDC finanziario	Somma da accertare/impegnare	Anno di esigibilità		
						2023	
22347	10	0	2215999	€ 225.000,00		X	

DEMANDARE all'Ufficio Gare – Approvvigionamento Servizi l'adempimento di tutti gli atti consequenziali

DARE ATTO che l'affidamento per la fornitura e posa in opera di corpi illuminanti avverrà con successiva Determinazione Dirigenziale

Dott. Domenico

Verona

Gli allegati contrassegnati dalla lettera A, B e C – sono custoditi presso gli archivi dell'Area della Cultura

IL CONTROLLO DEL RAGIONIERE GENERALE

Sulla presente determinazione SI APPONE ai sensi dell'art. 183 comma 7 e 147 bis, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, il visto di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria nei termini di cui all'allegato certificato d'impegno.

Palermo, li

Il Ragioniere Generale
Dr. P. Bohuslav

Basile



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
Servizio S6 - Gestione Fondi Extraregionali

IL DIRIGENTE GENERALE

In relazione allo Statuto della Regione Siciliana e alle correlate norme di attuazione e organizzazione

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** le LL.RR. del 29 dicembre 1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e del 10 aprile 1978 n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e s.m.i.;
- VISTA** la Legge Regionale 1° agosto 1977, n. 80 recante le norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio siciliano;
- VISTA** la Legge Regionale 7 novembre 1980, n. 116 recante le norme sulla struttura, il funzionamento e l'organico del personale dell'Amministrazione dei Beni Culturali in Sicilia;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione regionale e s.m.i.;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTA** la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 ed in particolare l'art. 49 "Norme di armonizzazione, contenimento ed efficienza della Pubblica Amministrazione";
- VISTO** il D.P.R.S. n. 12 del 14 giugno 2016 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 12 del 27/06/2019, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";
- VISTO** il D.P. Reg. n. 4733 del 10.12.2021 con il quale il Dott. Calogero Franco Fazio è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana in attuazione della Delibera della Giunta Regionale n. 505 del 02.12.2021;
- VISTA** la nota prot. 63823 del 20/12/2021, con la quale il Dirigente dell'Area 1 – Affari Generali, comunica l'avvenuta presa di servizio del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
- VISTO** -il D.D.G. n. n. 2094 del 30/06/2020 con il quale è stato conferito all'ing. Giuseppe Comparetto, con decorrenza dal 01.07.2020, l'incarico dirigenziale della struttura intermedia "S.6 – Gestione fondi extraregionali" del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;
- il D.D.G. n. 2490 del 28/07/2021 con il quale, tra l'altro, l'ing. Giuseppe Comparetto è stato delegato alla firma dei titoli di spesa emessi in esecuzione degli impegni regolarmente assunti;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 109 del 10 marzo 2022 "Incarichi dirigenziali - Priorità copertura strutture – Determinazioni"
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 228 del 20 aprile 2022. "Proroga incarichi dirigenziali - Determinazioni"
- VISTO** il D.D.G. n. 1181 del 07/04/2022 ed il D.D.G. 1792 del 13/05/2022 con cui viene differito il termine di scadenza dal 31.03.2022 al 30.04.2022 dei contratti individuali di lavoro stipulati tra il Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'I. S. e i dirigenti elencati nei medesimi provvedimenti, e comunque al momento dell'entrata in vigore del Regolamento di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali, giusta deliberazione di Giunta regionale 109/2022 e 228/2022;

In relazione alle norme in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti amministrativi, di documentazione amministrativa e di semplificazione e trasparenza amministrativa

- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., “Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- VISTA** la L.r. n. 5 del 5 aprile 2011 recante disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTO** l’art. 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21 così come modificato dal comma 6 dell’art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9;
- VISTA** Legge Regione Siciliana 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa;

In relazione alle norme in materia di beni culturali, appalti pubblici di lavori, servizi e forniture

- VISTO** il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del paesaggio e s.m.i.;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L.r. n. 8 del 17/5/2016 recante “Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”, e in particolare l’art. 15 “Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10, e art.24 “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTA** la Circolare dell’Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità n. 29212 del 6/02/2019, recante linee guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle OO.PP. in Sicilia;

In relazione alla costituzione della Comunità Europea e alle norme e documenti afferenti il ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020

- VISTI** - il Trattato che istituisce la Comunità Europea
- il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione (regolamento finanziario);
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
- il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013 n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;
- VISTO** l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 (di seguito AdP) - CCI 2014IT16M8PA001 del 30 settembre 2014, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- VISTO** D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

in relazione al P.O. FESR Sicilia 2014-2020 e ai documenti correlati

- VISTA** la Decisione di Esecuzione della Commissione della Comunità Europea C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) a cofinanziamento del **Programma Operativo della Regione Siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 - Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015)** e s.m.i.;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 268 del 27 luglio 2016 con la quale è stato approvato il **Piano finanziario di riparto delle risorse** per il Programma suddiviso in Azioni e s.m.i.;

- VISTA** la Delibera di Giunta n. 274 del 04 agosto 2016 con la quale sono stati approvati i **Requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione delle operazioni** del PO FESR Sicilia 2014/2020 e s.m.i.;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 285 del 09 agosto 2016 con la quale è stato approvato il **Documento di programmazione attuativa** del PO FESR Sicilia 2014/2020 per il periodo 2016/2018 e i successivi aggiornamenti fino all'ultimo vigente per il periodo 2020-2022 così come approvato con Delibera di Giunta n. 215 del 27/05/2021;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 103 del 6 marzo 2017 con la quale è stato approvato il **Manuale per l'attuazione** del PO FESR Sicilia 2014/2020 e s.m.i. apportate al documento;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 104 del 6 marzo 2017 con la quale è stato approvato il **Manuale dei controlli di primo livello** del PO FESR Sicilia 2014/2020 e s.m.i. apportate al documento;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 195 del 15 maggio 2017 con la quale è stato espresso il positivo apprezzamento sul documento il **Sistemi di Gestione e controllo (SI.GE.CO)** del PO FESR Sicilia 2014/2020 e s.m.i. apportate al documento;
- VISTO** l'art. 15, co. 9, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, come modificato dall'art. 21, co. 1, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, relativo agli obblighi di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale in capo ai soggetti, pubblici o privati, titolari di interventi finanziati a valere sulle risorse dei programmi della politica unitaria di coesione dei cicli di programmazione 2007-2013 e 2014-2020 (FESR, FSE, FSC e PAC);
- VISTO** il proprio D.D. n. 3322 del 12 luglio 2017 che, tra l'altro, prende atto e adotta le piste di controllo riguardanti le procedure per la realizzazione di opere pubbliche nonché per la fornitura di beni e servizi a regia approvate dal Dipartimento Regionale della Programmazione con D.D.G. 174 del 22 maggio 2017, registrato alla Corte dei Conti fgl. 1 reg. 82 dell'8 giugno 2017 e s.m.i.;

in relazione alle procedure atte alla selezione delle operazioni

- VISTO** il proprio D.D. n. 3325 del 13/07/2017 con il quale si approvava l'Avviso per la selezione e finanziamento di progetti a valere dell'Azione 6.7.1 "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo" corredato di tutti gli allegati, così come modificato con D.D. n. 5884 del 20 novembre 2017;
- VISTO:** il proprio D.D. n. 2547 del 28/08/2020 con cui si approva la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse all'Avviso di cui al succitato D.D. n. 3325 del 13 luglio 2017 a valere sui fondi del PO FESR Sicilia 2014/2020 - Azione 6.7.1- con indicazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per carenza di fondi;
- VISTO:** il proprio D.D. n. 906 del 29/04/2021 con cui si autorizza lo scorrimento delle graduatorie definitive delle operazioni ammesse a valere sui fondi del PO FESR Sicilia 2014/2020 - Azione 6.7.1 di cui all'Allegato 1 al Decreto n. 2547 del 28.08.2020 fino alla concorrenza delle risorse destinate all'attuazione rispettivamente della PRATT 688 e della PRATT 721 dal Documento di programmazione attuativa del P.O. FESR SICILIA 2014-2020;
- VISTA** la domanda di finanziamento presentata da Leoluca Orlando, nella qualità di legale rappresentante del Comune di Palermo con sede legale in Piazza Pretoria 1 CAP 90100 per la realizzazione dell'intervento denominato "**la GAM modello di sperimentazione nella fruizione delle collezioni attraverso innovazione tecnologica uso della luce e risparmio energetico**" inerente il Luogo della Cultura denominato Civica Galleria d'Arte Moderna Empedocle Restivo sito in Palermo, Via S. Anna n. 21, in proseguo "Beneficiario";
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 2507 del 05/03/2021 con la quale è stato nominato RUP del Progetto "**la GAM modello di sperimentazione nella fruizione delle collezioni attraverso innovazione tecnologica uso della luce e risparmio energetico**" l'Ing. Renzo Botindari;
- VISTO** il modulo compilato per la richiesta delle credenziali di accesso al SIL Caronte;
- VISTO** il progetto "**GAM modello di sperimentazione nella fruizione delle collezioni attraverso innovazione tecnologica uso della luce e risparmio energetico**", come approvato dal Dirigente del Servizio Musei e spazi espositivi con delibera n. 60 del 07/02/2018, con il seguente Quadro Tecnico Economico;

A – Importo lavori, servizi, forniture e progettazione		
A1 - Lavori per la fornitura e posa in opera	235.211,12	
A2 - Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	7.274,57	
TOTALE A		242.485,69
B – Somme a disposizione dell'Amministrazione		
B1 - Spese tecniche, ex art 113 D. Lgs. 50/2016 (2% di A)	4.167,46	
B2 – Iva al 22% su A1 e A2	53.346,85	
TOTALE B		57.514,31
SOMMANO A+ B		300.000,00

- VISTO** il verbale di verifica e validazione a firma del RUP ing. Renzo Botindari attestante il possesso del progetto di "**la GAM modello di sperimentazione nella fruizione delle collezioni attraverso innovazione tecnologica uso della**

luce e risparmio energetico” di tutti i requisiti prescritti dalla normativa applicabile per il livello di progettazione esecutiva;

- VISTA** le note prot.5272 del 04/02/2022 e prot.20798 del 29/04/2022, con la quale si contestava la sussistenza in capo al “Beneficiario”, la sussistenza di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi dell’art. 15, co. 9, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, come sostituito dall’art. 21, co. 1, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8;
- VISTA** la nota prot.21864 del 05/05/2022, con la quale il “Beneficiario” comunica di aver provveduto alla sanatoria delle inadempienze contestate;
- VISTA** la Convenzione regolante i rapporti tra la Regione siciliana – Dipartimento beni culturali e dell’identità siciliana – e il «Beneficiario», sottoscritta da Leoluca Orlando, nella qualità di Sindaco e di legale rappresentante del Comune di Palermo con sede legale in Palermo in Piazza Pretoria 1, CAP 90100 per la realizzazione dell’intervento denominato **“la GAM modello di sperimentazione nella fruizione delle collezioni attraverso innovazione tecnologica uso della luce e risparmio energetico”** inerente il Luogo della Cultura denominato Civica Galleria d’Arte Moderna Empedocle Restivo sito in Palermo in Via S. Anna n. 21, redatta in conformità alle disposizioni di cui all’art. 125, paragrafo 3, lettera c) del reg.(UE) 1303/2013;
- VISTA** la nota assunta al prot. 6839 del 11/02/2022 dell’Area Tecnica della Rigenerazione Urbana e delle OO.PP del Comune di Palermo che conferma l’avvenuto inserimento nel Programma Triennale 2021/2023 e nell’Elenco Annuale 2022 con l’inserimento del progetto **“la GAM modello di sperimentazione nella fruizione delle collezioni attraverso innovazione tecnologica uso della luce e risparmio energetico”**;

In relazione alle norme in materia di bilancio, contabilità

- VISTA** la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 ‘ Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana’ e s.m.i. ed in particolare, l’art.1, comma 11 bis;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTA** la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l’altro, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci”;
- VISTE** le circolari n. 13 del 28 settembre 2020 e 16 del 28 ottobre 2020 del Dipartimento Bilancio e Tesoro in tema di adempimenti amministrativi contabili che prevedono fra le varie indicazioni che tutti i giustificativi degli atti inviati sono conservati in originale presso l’U.O. come da dichiarazione con elenco degli atti stessi firmata digitalmente;
- VISTA** la circolare n. 11 del 01/07/2021 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio 10, con la quale con state indicate le modalità di trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali;
- VISTO** il D.D. n. 459 del 30/04/2020 del Dipartimento Bilancio e Tesoro istitutivo del capitolo n.776423 per la spesa relativa a “Interventi a regia nell’ambito dell’azione 6.7.1 del P.O. FESR”;
- VISTO** il D.D.G. n. 36/AII/DRP del 25/02/2022 del Responsabile dell’Area II del Dipartimento della Programmazione con il quale, e da ultimo, sono stati disposti gli accertamenti in entrata per gli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023, sui capitoli di entrata 5019 e 5020 per tenere conto del riallineamento del cronoprogramma degli interventi riferiti alla **PR.ATT 688** dell’Azione 6.7.1 del PO FESR 2014/2020, di cui alla la nota prot. n. 8631 del 21/02/2022 del Dipartimento dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana;
- VISTO** il D.D. n. 364 del 21/04/2022 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale sono state introdotte le variazioni in termini di competenza e di cassa nel pertinente capitolo di spesa n. 776423 per gli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023 in conformità alla relativa richiesta di cui alla nota di questo Dipartimento prot. n. 8968 del 23/02/2022;
- VISTA** la legge regionale 25 maggio 2022, n.14, Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022-2024, pubblicata sul Supplemento ordinario alla GURS (p.I) 24 del 28 maggio 2022;
- VISTA** la Delibera n.265 del 30 maggio 2022, con la quale la Giunta Regionale siciliana ha approvato il documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022-2024;
- CONSIDERATO** che l’anzidetto intervento, a seguito delle risultanze istruttorie, è meritevole di finanziamento, a termine del succitato Avviso pubblico, a valere sull’Azione 6.7.1 **“Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo”** del PO FESR Sicilia 2014-2020, sotto il profilo amministrativo per un importo di spesa di **€ 300.000,00**, interamente a carico del Programma nel rispetto delle rispettive aliquote di partecipazione del FESR e delle quote regionali e nazionali vigenti all’atto della relativa dichiarazione;
- CONSIDERATO** che il Beneficiario è in possesso di tutti gli altri requisiti previsti dalla normativa vigente, così come richiamata dal succitato Avviso pubblico, per accedere al beneficio del contributo pubblico ai sensi dell’Azione 6.7.1 **“Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo”** del PO FESR Sicilia 2014-2020;

RITENUTO di dover procedere, a termine delle disposizioni di cui all'Avviso pubblico, alla approvazione della convenzione regolante i rapporti fra il Beneficiario e la Regione Siciliana per l'attuazione dell'intervento ammissibile a valere sulle risorse del PO FESR Sicilia 2014-2020 e alla concessione del relativo contributo finanziario;

CONSIDERATO che l'articolazione della spesa a carico del Programma e fra esercizi finanziari non può essere determinata sulla base dei cronoprogrammi di spesa dei singoli interventi poiché l'erogazione dei trasferimenti dal bilancio regionale in favore dei beneficiari è disciplinata per anticipazioni e rendicontazioni successive in accordo con le disposizioni dell'art. 4.9 del succitato Avviso pubblico così come riportate nella Convenzione sottoscritta dallo stesso Beneficiario ed allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di dover procedere all'impegno delle somme necessarie alla concessione del contributo nel rispetto dell'articolazione finanziaria delle somme erogabili in conformità alle disposizioni di cui alla Convenzione sottoscritta, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, così articolato per esercizio finanziario:

CAP	2022	2023	TOT
776423	75.000,00	225.000,00	300.000,00

A **TERMINE** delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Articolo 1) - Per le motivazioni indicate in premessa, l'intervento denominato *“la GAM modello di sperimentazione nella fruizione delle collezioni attraverso innovazione tecnologica uso della luce e risparmio energetico”* inerente il Luogo della Cultura denominato Civica Galleria d'Arte Moderna Empedocle Restivo sito in sito in Palermo in Via S. Anna n. 21, CUP **D79J21000630006**; Codice Caronte: **SI_1_26343**, è ammesso al finanziamento del PO FESR Sicilia 2014-2020 a valere sulle risorse dell'Asse Prioritario 6 *“Tutelare l'Ambiente e Promuovere l'uso Efficiente delle Risorse”*, Obiettivo Tematico 6.7, Azione 6.7.1 – *“Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo”* per un importo complessivo di euro **300.000,00**, interamente a carico del PO FESR Sicilia 2014-2020, articolato con il seguente Quadro Tecnico Economico pre-gara:

A – Importo lavori, servizi, forniture e progettazione		
A1 - Lavori per la fornitura e posa in opera	235.211,12	
A2 - Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	7.274,57	
TOTALE A		242.485,69
B – Somme a disposizione dell'Amministrazione		
B1 - Spese tecniche, ex art 113 D. Lgs. 50/2016 (2% di A)	4.167,46	
B2 – Iva al 22% su A1 e A2	53.346,85	
TOTALE B		57.514,31
SOMMANO A+ B		300.000,00

Articolo 2) - E' approvata la convenzione, allegata al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale, regolante i rapporti fra **Comune di Palermo** C.F. **80016350821** in qualità di Beneficiario e la Regione Siciliana per l'attuazione dell'intervento di cui all'Articoli 1 precedente a valere sulle risorse del PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse 6 - Azione 6.7.1 *“Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo”*.

Articolo 3) - Per le motivazioni esposte in premessa, sul capitolo n. 776423 - *“Interventi a regia nell'ambito dell'azione 6.7.1 del P.O. FESR SICILIA 2014-2020”* - Codice finanziario U.2.03.01.02, è disposto l'impegno definitivo per la somma complessiva di di € 300.000,00 (euro trecentomila/00) così articolato per gli esercizi finanziari 2022 e 2023:

CAP	2022	2023	TOT
776423	75.000,00	225.000,00	300.000,00

Articolo 4) - È fatto obbligo al Beneficiario, di attenersi a tutti gli obblighi di cui alla Convenzione approvata al precedente Art.2 e a quanto previsto dalla documentazione alla stessa allegata, ivi compresi gli adempimenti connessi all'implementazione del SIL Caronte e agli obblighi di pubblicità per garantire visibilità e trasparenza alla partecipazione del FESR. Quanto ai tempi di esecuzione dell'intervento, anche in deroga ad ogni altra disposizione e pattuizione di cui alla convenzione, il termine ultimo per la conclusione dell'intervento è fissato entro e non oltre il 31/10/2023, pena la revoca del finanziamento.

Articolo 5) - Al termine delle procedure di individuazione dei soggetti attuatori da parte del Beneficiario, e successivamente alla valutazione positiva dei relativi atti giuridicamente vincolanti derivanti, con successivo provvedimento, si

procederà alla rideterminazione del contributo finanziario concedibile al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della/e gara/e, in conformità alle disposizioni di cui alla Convenzione approvata al precedente Art. 2;

Articolo 6) - Ferma restando l'invariabilità in aumento del contributo finanziario concesso di cui al precedente art. 1, analoga rideterminazione del contributo finanziario può essere disposta, ricorrendone i presupposti, con apposito successivo provvedimento, in accoglimento di eventuali richieste di modifiche o varianti o proroghe in conformità alle disposizioni di cui alla Convenzione approvata al precedente Art. 2;

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato per i Beni Culturali e della Identità Siciliana per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9, così come indicato nella circolare 11 del 01/07/2021 della Ragioneria Generale della Regione, previa pubblicazione per esteso sul sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 98 comma 6 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9.

Palermo li **14/06/2022**

il Dirigente Generale
Dott. Calogero Franco Fazio

**CALOGERO
FRANCO FAZIO**

Firmato digitalmente da
CALOGERO FRANCO FAZIO
Data: 2022.06.14 12:48:00
+02'00'



**PROGRAMMA OPERATIVO FERS SICILIA 2014/2020
ASSE 6 AZIONE 6.7.1**

CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

**LA REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO BENI CULTURALE E DELL'IDENTITÀ
SICILIANA**

E

COMUNE DI PALERMO

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

**LA GAM MODELLO DI SPERIMENTAZIONE NELLA FRUIZIONE
DELLE COLLEZIONI ATTRAVERSO INNOVAZIONE TECNOLOGICA
USO DELLA LUCE E RISPARMIO ENERGETICO**

CUP D79J21000630006

ai sensi dell'art.125, paragrafo 3, lettera c) del Reg.(UE) 1303/2013

VISTI

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1303/2013);

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1301/2013);

il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3.3.2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg. Del. (UE) 480/2014);

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22.9.2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 1011/2014);

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28.7.2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 821/2014);

la Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato il **Programma Operativo della Regione Siciliana** (PO FESR Sicilia 2014/2020 - Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015) e tutte le ss.mm.ii.;

il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;

il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici;

il Manuale per l'attuazione del PO *FESR Sicilia 2014-2020* Delibera n. 103 del 6 marzo 2017 e s.m.i.;

l'Avviso pubblico approvato con Decreto del dirigente Generale del Dipartimento beni culturali e identità siciliana n. 5458 del 06.11.2017 e s.m.i. per la selezione e finanziamento di progetti a valere dell'Azione 6.7.1 *"Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo"* del PO FESR Sicilia 2014-2020 di cui all'avviso pubblicato sulla GURS n. 55 del 15.12.2017;

il Decreto del dirigente Generale del Dipartimento beni culturali e identità siciliana n. 2547 del 28.08.2020 di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi al contributo di cui al predetto Avviso pubblico, con il quale è stata determinata l'ammissione al finanziamento del contributo del PO FESR Sicilia 2014-2020 Azione 6.7.1 fra le altre, anche quello presentato da **COMUNE DI PALERMO** per la realizzazione dell'investimento relativo a **LA GAM MODELLO DI SPERIMENTAZIONE NELLA FRUIZIONE DELLE COLLEZIONI ATTRAVERSO INNOVAZIONE TECNOLOGICA USO DELLA LUCE E RISPARMIO ENERGETICO** per un importo complessivo pari a **300.000,00** di cui € **300.000,00** a valere sull'azione 6.7.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020;

TUTTO CIO' PREMESSO

parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene quanto segue:

Art. 1 – Oggetto e validità della Convenzione

1. I rapporti tra la Regione Siciliana - Dipartimento beni culturali e identità siciliana - (di seguito, "Regione") e **COMUNE DI PALERMO**, soggetto Beneficiario (di seguito, "Beneficiario") del contributo finanziario (di seguito, anche "contributo" o "finanziamento") a valere sul Programma Operativo FESR Regione Siciliana 2014/2020 (di seguito, "Programma"), Asse 6 Azione 6.7.1 PRATT 688, per l'importo di € **300.000,00**, a fronte di un investimento complessivo di € **300.000,00** per la realizzazione dell'operazione **LA GAM MODELLO DI SPERIMENTAZIONE NELLA FRUIZIONE DELLE COLLEZIONI ATTRAVERSO INNOVAZIONE TECNOLOGICA USO DELLA LUCE E RISPARMIO ENERGETICO** (di seguito, l'Operazione), sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. La presente Convenzione decorre dalla data del decreto di approvazione della stessa da parte dell'Amministrazione concedente e ha validità, in coerenza con il crono programma di cui all'art. 3, di mesi **24 Mesi** 1. Sono fatte salve eventuali proroghe concedibili ai sensi del successivo art.3. Resta comunque inteso che in nessun caso la durata della presente convenzione potrà eccedere la durata del Programma.
3. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Art. 2 – Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'Operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure

1 Inserire la durata dell'intervento come da cronoprogramma presentato

di gestione previste per il Programma, si obbliga a:

- 1) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'Operazione, tutte le norme e i principi comunitari, nazionali e regionali applicabili in materia di appalti e concessioni (sia per quanto attiene all'aggiudicazione, sia per quanto riguarda l'esecuzione), concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- 2) rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative all'ammissibilità a rimborso delle spese sostenute e a sostenersi per l'esecuzione dell'Operazione;
- 3) garantire il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi strutturali e di investimento europei (di seguito, "Fondi SIE") dell'Operazione, in particolare delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
- 4) rispettare le disposizioni di cui alla lett. b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
- 5) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
- 6) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;
- 7) garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura necessaria alla realizzazione dell'Operazione;
- 8) provvedere all'alimentazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, reso disponibile dalla Regione, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
- 9) anticipare la quota del 10% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuto accertamento dei presupposti per come disciplinati al paragrafo 4.9 comma 6 dell'Avviso pubblico citato in premessa.
- 10) conservare la documentazione relativa all'Operazione, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nei modi indicati nel successivo art. 9 della Convenzione per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata;
- 11) rendere disponibile e trasmettere, in formato elettronico ed eventualmente in formato cartaceo, la documentazione di cui al precedente punto 10) entro i 15 (quindici) giorni successivi alla richiesta;
- 12) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- 13) assicurare che l'Operazione sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma di cui al successivo art. 3;
- 14) dare tempestiva informazione all'Amministrazione concedente circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.

Art. 3 – Cronoprogramma dell'Operazione

1. Nell'attuazione dell'Operazione il Beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma allegato alla presente Convenzione.

2. Nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'Operazione indicati nel succitato cronoprogramma, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, non consenta di completare l'Operazione entro il termine previsto nel medesimo cronoprogramma, la Regione avvia il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che, ricorrendo comunque le condizioni di cui al successivo comma 3, il ritardo sia determinato da fattori che comunque non coinvolgono la responsabilità del beneficiario (ANAC – Delib. n. 34/2011) e, da dimostrarsi a cura del Beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso.
3. Nel caso in cui il ritardo di cui al precedente comma 2 dipenda da cause imprevedibili o di forza maggiore (da documentare a cura del Beneficiario), la Regione potrà consentire, su richiesta del Beneficiario una o più proroghe, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'Operazione sia comunque destinata a essere completata, entrare in uso e funzionante con un ritardo complessivamente non superiore a 12 (dodici) mesi rispetto al termine originariamente previsto dal cronoprogramma dell'Operazione allegato alla presente Convenzione e sempreché:
- il completamento dell'Operazione avvenga entro i termini di validità del Programma così come disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
 - le relative spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 4 – Rideterminazione del contributo finanziario

1. A seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e/o del servizio e/o delle forniture, il Beneficiario trasmette alla Regione, entro 15 giorni dalla stipula del contratto, i relativi provvedimenti di approvazione dell'aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato e approvato, redatto – per quanto attiene le spese ammissibili – con i criteri di cui all'art. 5 della presente Convenzione.
2. Nell'ipotesi in cui l'Operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura ed entro 15 giorni dalla stipula dei relativi contratti.
3. Unitamente alla documentazione di cui sopra, qualora non già trasmessi, il Beneficiario deve inserire nella sezione documentale di Caronte:
- nel caso di acquisizione di servizi o forniture: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 per l'acquisizione dei servizi o delle forniture;
 - nel caso di OOPP: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 per la realizzazione dei lavori, ivi compreso, se non già inserito, il progetto esecutivo dell'operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP.
4. A seguito di ogni trasmissione e dell'espletamento delle previste verifiche, la Regione procede all'emissione del Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara e lo notifica a mezzo PEC, previa registrazione della Ragioneria competente, al Beneficiario.

5. Ferma restando l'invariabilità in aumento del contributo finanziario concesso di cui al precedente art. 1, analoga rideterminazione del contributo finanziario può essere disposta, ricorrendone i presupposti, in sede di approvazione, con apposito Decreto, di eventuali richieste di modifiche o varianti ai sensi dell'art. 13 della presente Convenzione.

Art. 5 – Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.

2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione vigente al momento della pubblicazione dell'Avviso per la selezione delle operazioni da ammettere a contribuzione finanziaria. In particolare, sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dal Beneficiario direttamente imputabili all'operazione come successivamente specificato e sostenute e pagate dal Beneficiario nel periodo di ammissibilità della spesa del Programma e, comunque, entro il termine di conclusione dell'operazione indicato nella presente Convenzione, pertinenti e riconducibili al progetto approvato;

3. Nel caso di prevalenza di realizzazione di OOPP (Azione 6.7.1 del Programma) sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- spese per l'esecuzione di lavori, adeguamento impianti e normativo (lavori di restauro, lavori di adeguamento impiantistico, alle normative vigenti in materia di sicurezza, di accesso ai disabili e di edificazione in zone sismiche, lavori di sistemazione di aree esterne di pertinenza del bene oggetto di intervento) nel rispetto degli interventi ammissibili;
- opere di recupero del patrimonio edilizio, storico, archeologico e monumentale esistente (manutenzione straordinaria, ristrutturazione, consolidamento statico, restauro);
- spese per il potenziamento ed il miglioramento dei servizi di fruizione, di accoglienza e di conservazione e restauro del patrimonio culturale, materiale ed immateriale;
- spese per progettazione, rilievi, redazione del piano della sicurezza, direzione lavori, sicurezza e collaudo, pubblicazioni e gara, fino al massimo del 15% dell'importo delle opere a base d'asta (eventuali maggiori oneri saranno a totale carico dell'Ente beneficiario);
- accertamenti e indagini archeologiche;
- imprevisti (fino al massimo del 10% dell'importo delle opere a base d'asta);
- opere relative alla realizzazione dei percorsi turistico-culturali, compresi gli interventi di sistemazione minore su viabilità esistente finalizzati alla fruizione delle diverse aree di interesse culturale;
- acquisto di impianti tecnologici, attrezzature, allestimenti, arredi ed altre forniture di beni e servizi connessi e funzionali alla realizzazione degli interventi, incluse le spese di promozione del progetto
- acquisto e realizzazione, fornitura e posa in opera allestimenti e arredi;
- indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, finalizzate all'esecuzione delle opere);
- spese per allacciamenti a pubblici servizi;
- spese generali, nel limite massimo del 5% dell'importo lavori, a condizione che siano basate sui costi effettivi relativi all'esecuzione dell'operazione e che vengano imputate con calcolo pro-rata all'operazione.

4. Nel caso di prevalenza di realizzazione di acquisizione di Beni e Servizi (Azione 6.7.2 del Programma) sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- realizzazione di allestimenti espositivi e museali, di percorsi di visita, interventi per migliorare l'accessibilità e la sicurezza dei beni;
- spese per direzione lavori e collaudo connessi agli interventi. Tali spese sono riconosciute nella misura massima del 10% del totale delle spese per opere edili, murarie ed impiantistiche funzionali all'intervento;
- spese di personale esperto impiegato in attività di ricerca e sviluppo in possesso di adeguata qualificazione in relazione al progetto realizzato;
- spese per l'acquisizione di servizi di consulenza in materia di innovazione e per servizi di supporto all'innovazione;
- acquisto di software e relative licenze d'uso, funzionali all'attività, compresi la realizzazione dei siti internet ed e-commerce, di marchi e/o brevetti;
- costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
- acquisti di attrezzature, impianti e dotazioni tecnologiche anche per la fruizione di servizi integrati o in rete;
- spese per opere edili, murarie e impiantistiche funzionali all'intervento;
- servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale legato agli attrattori;
- realizzazione applicativi, soluzioni ed allestimenti TIC di supporto alla fruizione e di accompagnamento alla visita dell'attrattore e dei beni collegati;
- promozione dei beni e, in generale, del patrimonio incluso nella strategia, al fine di incrementarne la fruizione (organizzazione convegni ed eventi culturali, libri e gadget, punti di ristoro, ecc.) fino ad massimo del 20% del totale costo del totale dell'intervento.

- 5.Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare su ciascuna categoria di spesa, rispetto ai massimali precedentemente indicati alle pertinenti voci ai commi 3 e 4, resteranno a carico del Beneficiario.
- 6.Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
7. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile ai sensi della normativa fiscale applicabile, indipendentemente dalle scelte del beneficiario.
- 8.Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
- 9.Restano in ogni caso escluse e non potranno pertanto essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 6 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

- 1.L'erogazione del contributo finanziario concesso avverrà con le seguenti modalità:

-un'anticipazione, alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa in materia di contabilità pubblica, da erogarsi in due tranches:

la prima, sino al massimo del 5% del contributo pubblico concesso con il Decreto di finanziamento, entro 30 giorni dalla notifica del Decreto di approvazione della Convenzione;

la seconda, sino al massimo del 20% del contributo pubblico rideterminato con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento (in ipotesi di più Decreti di quantificazione definitiva del finanziamento, l'ultimo), entro 30 giorni dalla notifica di quest'ultimo Decreto, sempreché siano stati stipulati contratti di appalto di lavori, servizi e forniture per importi complessivamente non inferiori al 50% dell'importo

dell'operazione ammesso a finanziamento con il predetto Decreto e previa verifica amministrativa della documentazione attestante la spesa per un importo non inferiore al 100% della prima tranche dell'anticipazione;

-uno o più pagamenti intermedi, a rimborso delle spese effettivamente sostenute, di importo (ciascun pagamento) non inferiore al 10% e (in totale) fino a un massimo del 90% del contributo pubblico rideterminato con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento (in ipotesi di più Decreti di quantificazione definitiva del finanziamento, l'ultimo), previa verifica amministrativa della domanda di pagamento e della documentazione allegata attestante la spesa; si precisa che:

l'importo massimo del 90% sarà determinato al lordo dell'anticipazione già erogata;

l'importo di ciascun pagamento intermedio sarà decurtato di una percentuale corrispondente al rapporto tra importo dell'anticipazione già erogata e importo del contributo pubblico rideterminato con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento (in ipotesi di più Decreti di quantificazione definitiva del finanziamento, l'ultimo);

-saldo del 10% del contributo pubblico rideterminato con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento (in ipotesi di più Decreti di quantificazione definitiva del finanziamento, l'ultimo), previa positiva verifica della domanda di pagamento, del rendiconto finale e della documentazione attestante la spesa e la funzionalità, il funzionamento e la fruibilità dell'operazione.

2. Per l'erogazione della prima tranche di anticipazione, il Beneficiario dovrà presentare:

-la richiesta di anticipazione redatta secondo l'Allegato 3 all'Avviso;

-[eventuale].

- Qualora il Beneficiario non sia una pubblica amministrazione, la richiesta di erogazione della prima tranche dell'anticipazione dovrà essere corredata da una polizza fideiussoria di importo pari almeno al 30% del contributo concesso con il Decreto di finanziamento, avente scadenza di 180 giorni successivi alla conclusione dell'investimento.

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

-qualora il Beneficiario non sia una pubblica amministrazione, la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario (DURC, antimafia, ...);

-il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

-che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

3. Per l'erogazione della seconda tranche di anticipazione il Beneficiario dovrà trasmettere la relativa richiesta, redatta sempre secondo l'Allegato 3 all'Avviso, corredata della documentazione comprovante la stipula di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture relativi all'Operazione per importi

complessivamente non inferiori al 50% dell'importo complessivo del quadro economico ammesso a contributo pubblico; dovrà altresì presentare:

- una relazione sullo stato di avanzamento dell'Operazione

- una dichiarazione con la quale attesta che:

sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;

sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;

l'avanzamento dell'operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato alla Convenzione;

la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;

non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);

sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema informativo locale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione.

- il prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 5 all'Avviso, per un importo non inferiore al 100% della prima tranche dell'anticipazione e articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento;

- la documentazione giustificativa della spesa;

- [eventuale].

- Qualora il Beneficiario non sia una pubblica amministrazione e non abbia richiesto l'erogazione della prima tranche, la richiesta di erogazione della seconda tranche dell'anticipazione dovrà essere corredata da una polizza fideiussoria di importo pari almeno al 30% del contributo concesso con il Decreto di finanziamento, avente scadenza di 180 giorni successivi alla conclusione dell'investimento.

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

- qualora il Beneficiario non sia una pubblica amministrazione, la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario (DURC, antimafia, ...);

- il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

-che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

4.La documentazione da presentare per la richiesta delle erogazioni successive di importo (ciascun pagamento) non inferiore al 10% e (in totale) fino a un massimo del 90% del contributo pubblico concesso è la seguente:

-richiesta di pagamento intermedio secondo l'Allegato 4 all'Avviso corredata di una relazione sullo stato di avanzamento dell'Operazione;

-dichiarazione con cui il Beneficiario attesta che:

sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;

sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;

l'avanzamento dell'operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato alla Convenzione;

la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;

non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);

sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema informativo locale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione.

-Il prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 5 all'Avviso, articolato nelle voci del quadro economico risultante dall'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;

-documentazione giustificativa della spesa;

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

-qualora il Beneficiario che non sia una pubblica amministrazione, la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario (DURC, antimafia, ...);

-il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

-che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

5. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del residuo 10% a saldo è la seguente:

- richiesta di pagamento a saldo l'Allegato 6 all'Avviso corredata di una relazione finale sull'attuazione dell'Operazione,
- dichiarazione di cui al precedente comma 4;
- ulteriore dichiarazione con cui il Beneficiario:
 - attesta che trattasi della rendicontazione finale dell'Operazione;
 - attesta il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi dell'operazione e dell'Azione prefissati;
 - attesta che l'Operazione è in uso e funzionante, come attestato da idonea documentazione probante da produrre contestualmente;
 - attesta di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'Operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.
 - certificato di collaudo (per OOPP) o di verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale;
 - prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 5 all'Avviso, articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante a seguito dell'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
 - documentazione giustificativa della spesa;

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

- qualora il Beneficiario non sia una pubblica amministrazione, la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario (DURC, antimafia, ...);
- il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

6. L'intera documentazione di spesa dovrà essere annullata con la dicitura non cancellabile: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro ____".

Per le modalità di annullo delle fatture elettroniche, ove possibile, il beneficiario farà apporre la stessa dicitura al fornitore nel campo "note" della fattura stessa; diversamente potrà procedere ad un riepilogo tramite Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio ai sensi del DPR 445/2000, come da modello fornito dall'amministrazione.

Art. 7 - Rendicontazione

1. Il Beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata tramite il sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, messo a disposizione dalla Regione, utilizzando le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di approvazione della Convenzione, ovvero

attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.

2. Tutte le dichiarazioni previste dal precedente art. 6 per il riconoscimento delle spese e l'erogazione del contributo finanziario devono essere rilasciate dal legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura – da allegare in originale o copia conforme all'attestazione – ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Art. 8 - Monitoraggio

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, imputando gli stessi nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte con le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di approvazione della Convenzione, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Il Beneficiario si impegna a caricare nella sezione documentale del sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte tutti gli atti e la documentazione relativi all'Operazione, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa.
3. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, nonché gli atti e la documentazione progettuale relativi alla stessa, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa, con le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2, per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi e impegni di monitoraggio nei confronti dello Stato e dell'UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve comunque comunicare la circostanza dell'assenza di ulteriore avanzamento e confermare i dati precedenti.
4. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non sia stato registrato alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previo invito a ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti commi 1 e 2, procede all'avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già versate.
5. La regolare trasmissione dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo finanziario così come disciplinato dall'art. 6 della presente Convenzione.
6. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 9– Modalità di conservazione della documentazione

1. Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, in formato cartaceo o elettronico, su supporti per i dati comunemente accettati, in rispondenza agli obblighi di formazione, trattamento, trasmissione e conservazione dei documenti previsti dalla disciplina nazionale applicabile al Beneficiario medesimo. Tali documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente (D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i.).
2. Il Beneficiario che utilizza sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) deve organizzare e garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi,

ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposti a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.

3. Il Beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti relativi all'Operazione al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura dell'Operazione medesima:

- una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti dell'Operazione;
- la riconciliazione dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.

4. Come già indicato all'art. 2, commi 10 e 11 della presente Convenzione, il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'Operazione, nei modi e per le finalità di cui al presente articolo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al comma 6 dell'art. 6 della presente Convenzione, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata, nonché deve consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE.

Art. 10 – Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Operazione.
2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Operazione.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste.

Art. 11 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'Operazione, così come riportati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Beneficiario si impegna a comunicare la circostanza di cui al precedente comma 1 ai Soggetti attuatori, esecutori a qualsiasi titolo e prestatori di servizio, fornitori e subcontraenti.
3. I dati generali relativi all'Operazione e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 12 - Stabilità dell'operazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali:

- a) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
- b) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una

infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.

2. Gli importi indebitamente versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

Art. 13 – Rinuncia e Varianti

1. Il Beneficiario può rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione alla Regione.
2. Nel corso dell'attuazione il Beneficiario deve comunicare alla Regione eventuali autorizzazioni concesse per modifiche o varianti dell'Operazione, ivi comprese quelle disposte ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 per la prescritta approvazione ai fini dell'ammissibilità al finanziamento delle spese in variante.
3. Nel caso di modifiche e varianti sostanziali ai sensi del comma 4 dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, la Regione può autorizzare una nuova procedura di appalto previa motivata richiesta da parte del Beneficiario.
4. La durata del processo di esame delle varianti richieste dal Beneficiario sarà proporzionata alla complessità della variante richiesta e si concluderà ordinariamente entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza corredata di tutta la documentazione prevista dalla normativa nazionale e regionale, ivi compresa quella relativa ai controlli e alle verifiche di competenza di soggetti terzi (ANAC, UREGA, ...) e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della legge regionale n. 10/1991 e s.m.i..
5. In caso di positiva valutazione delle richieste di modifiche o varianti la Regione provvederà alla loro approvazione attraverso un Decreto di approvazione delle varianti, con eventuale rideterminazione del contributo finanziario ai sensi dell'art. 4 della presente Convenzione, che, previa registrazione da parte della Ragioneria competente, sarà notificato a mezzo PEC al Beneficiario.
6. È espressamente esclusa, nei rapporti tra la Regione e il Beneficiario, qualsiasi responsabilità della prima, anche in merito alle conseguenze dell'inammissibilità delle spese richieste a rimborso, per eventuali illegittimità/illiceità di modifiche o varianti disposte dal Beneficiario che dovessero essere accertate/dichiarate, in via amministrativa o giudiziaria, anche successivamente al Decreto di approvazione di cui al precedente comma.

Art. 14 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Oltre che nelle ipotesi specificamente previste e disciplinate in altri articoli della presente Convenzione, la Regione si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013, art. 2, paragrafo 1, punto 36, oppure in violazioni o negligenze in ordine alle disposizioni e condizioni della presente Convenzione, nonché a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione, nonché nel caso di violazione degli obblighi di cui al precedente art. 2.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'Operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'Operazione.
4. È in ogni caso facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi o irregolarità – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime resteranno a totale carico del Beneficiario.

Art. 15 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia derivante o connessa alla presente Convenzione, ove la Regione sia attore o convenuto, è competente il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 16 – Richiamo generale alle norme applicabili e alle disposizioni dell'UE

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

_____ li, _____

Per il Beneficiario, il legale rappresentante

Firmato digitalmente da: Leoluca Orlando
Organizzazione: COMUNE DI PALERMO/80016350821
Data: 18/03/2021 11:42:58



REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO
CARTA DI IDENTITA' / IDENTITY CARD
 CAMPIONE DI / SAMPLE

CA41170FJ








COGNOME / SURNAME
GRILANDO
NOME / NAME
LEOLUCA
LOGO E DATA DI NASCITA
PEACE AND DATE OF BIRTH
PALERMO (PA) 01.08.1947
SESSO
SEX
M
STRUTTURAZIONE
HEIGHT
178
EMISSIONE / ISSUING
30.10.2019
FIRMA DEL TITOLARE
HOLDERS SIGNATURE


CITTA' DI NASCITA
NATIONALITY
ITA
SCADENZA / EXPIRY
01.08.2030
105918
VALIDITY

[illegible]

677 7201. 37991 del 13/7/22
Le Gam

DIP

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
Ragioneria Centrale dei Beni Culturali, turismo, sport e spettacolo

VISTO e ASSUNTO L'IMPEGNO DEFINITIVO

Con Decreto n. 2256 del 2022 Struttura S 6

del Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana

Assunto al protocollo n. 59575 del 2022

Di complessivi € 300,000.00

di cui:

Importo	Impegno n.	Capitolo	Es.Fin.
75,000.00	6	776423	2022
225,000.00	6	776423	2023
		776423	2024

in conto esercizi futuri 0.00 fino al scheda

Palermo 08.07.22

Il Direttore capo della Ragioneria Centrale



Documento firmato
da:
CATERINA
FIORINO
12.07.2022 07:22:07
UTC

Note: